



CITTÀ DI ARCO

COMUNE DI ARCO

PROVINCIA DI TRENTO

**Avviso di selezione pubblica unica per titoli per assunzione di personale
con contratto di lavoro a tempo determinato
nella figura professionale di
EDUCATORE ASILO NIDO
Categoria C - livello base**

**IL SEGRETARIO GENERALE
rende noto che**

- in esecuzione dell’intesa sottoscritta in data 1° e 3 febbraio 2022 – prot. Comune Arco n. 4820/2022, tra i Sindaci del Comune di Arco e di Riva del Garda, in virtù della convenzione di data 9 giugno 2021 prot. n. 21171 comune di Arco (prot.n. 21215 comune di Riva del Garda), relativa alle “Modalità di organizzazione e gestione dell’esercizio in forma associata della procedura selettiva per assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo determinato nella figura professionale di educatore asilo nido, categoria C – livello base”, nella quale, tra l’altro, si è stabilito di affidare il ruolo di capofila dell’intera procedura selettiva al Comune di Arco;
- in esecuzione della propria deliberazione della Giunta comunale n. 12 di data 8 febbraio 2022, immediatamente esecutiva;

è indetta una selezione pubblica unica per titoli per assunzioni con contratto di lavoro a tempo determinato nella figura professionale di educatore asilo nido, categoria C – livello base. Le assunzioni a tempo determinato potranno pertanto aver luogo presso i Comuni di Arco e Riva del Garda, in virtù della convenzione vigente.

1. REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Possono partecipare alla selezione le persone in possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana;
ovvero, ai sensi dell’art. 38 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165:
 - 1.1. possedere la cittadinanza di uno degli stati membri dell’Unione Europea;
 - 1.2. essere familiari di cittadini dell’Unione Europea, anche se cittadini di Stati terzi ed essere titolari del diritto di soggiorno e/o del diritto di soggiorno permanente;
 - 1.3. essere cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo percorso o essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello stato di protezione sussidiaria;ai sensi del D.P.C.M. 7 febbraio 1994 n. 174 i cittadini non italiani di cui ai punti 1.1, 1.2 e 1.3 devono possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza (con esclusione dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria punto 1.3);
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;
2. età non inferiore ai 18 anni;
 3. godimento dei diritti civili e politici;
 4. essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (per i cittadini soggetti a tale obbligo);
 5. immunità da condanne penali che, ai sensi delle vigenti disposizioni, ostino all'assunzione ai pubblici impieghi;
 6. non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
 7. non essere stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e non trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità prevista dalle vigenti leggi;
 8. di non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi, o per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione;
 9. di non aver subito condanne penali con riferimento agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies, 600-undecies del Codice Penale ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con i minori;
 10. idoneità fisica alle mansioni da svolgere, con esenzione da difetti che possano influire sul rendimento del servizio;
 11. **conseguimento del seguente TITOLO DI STUDIO (in ottemperanza a quanto previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1891 del 1° agosto 2003 e ss.mm.):**

SITUAZIONE A

diploma di laurea in ambito pedagogico/educativo rientrante in una delle seguenti classi di laurea:

- Classe 18 "Scienze dell'educazione e della formazione"
- Classe L-19 "Scienze dell'educazione e della formazione"
- Classe 87/S "Scienze pedagogiche"
- Classe LM-85 "Scienze pedagogiche"
- Classe LM-85/bis "Scienze della Formazione primaria indirizzo scuola infanzia"
- Classe 56/S "Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi"
- Classe LM-50 "Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi"

il diploma di laurea in ambito pedagogico/educativo deve essere corredato da competenze pratiche acquisite tramite tirocinio universitario svolto in servizi educativi per l'infanzia. Il richiesto tirocinio universitario è da intendersi negli stessi servizi socio-educativi per i quali tali requisiti sono richiesti cioè nei servizi di nido d'infanzia e servizi integrativi al nido e non in altre realtà educative ancorchè rivolte all'infanzia.

oppure

SITUAZIONE B

il requisito è valido se conseguito entro il 31.08.2015 – possesso di uno dei seguenti titoli di studio

- diploma quinquennale rilasciato dal liceo socio-psico-pedagogico o titoli equipollenti;
- diploma quinquennale di "tecnico dei servizi sociali";
- diploma quinquennale di "assistente di comunità infantili";
- diploma quinquennale di "dirigente di comunità";
- diploma quinquennale rilasciato dal liceo delle scienze sociali;
- diploma quinquennale rilasciato dal liceo sociale e della comunicazione.

Detti diplomi devono essere corredati dell'attestato di qualifica di "Educatore nei nidi d'infanzia e nei servizi integrativi" o di altra qualifica equipollente, conseguiti a conclusione di uno dei seguenti percorsi professionalizzanti:

- a)** in esito alla frequenza del corso di formazione di almeno 1000 ore – il cd. Babylife – per il conseguimento dell'attestato di qualifica di “Educatore nei nidi d'infanzia e nei servizi integrativi” conseguito in provincia di Trento o in esito a percorsi svolti fuori Provincia di Trento per il conseguimento di attestati di qualifica professionale equipollenti (l'equipollenza è riconosciuta sulla base dei criteri definiti dalla Provincia Autonoma di Trento);
- b)** in esito al superamento di apposite sessioni d'esame per il conseguimento della qualifica di “Educatore nei nidi d'infanzia e nei servizi integrativi”, indette dalla struttura provinciale competente in materia, nel 2010 e nel 2012, riservate coloro che sono risultati in possesso di un idoneo diploma di laurea negli ambiti psicopedagogico e socio-educativo, anche non accompagnati da diplomi di scuola media superiore negli indirizzi di cui alla precedente situazione B (in ottemperanza a quanto previsto con deliberazioni della Giunta provinciale n. 2204 del 29 agosto 2008 e n. 1781 del 27 agosto 2012);
- c)** in esito alla frequenza di uno dei due percorsi di formazione di 300 ore indetti, dal Servizio infanzia e istruzione di primo grado della Provincia Autonoma di Trento, per sanare la mancanza di qualifica professionale e rivolti a coloro che sono risultati in possesso di idonea anzianità di servizio pari a 22 mesi (in ottemperanza a quanto previsto con deliberazione della Giunta provinciale n. 1781 del 27 agosto 2012);
- d)** in esito alla frequenza di uno dei due percorsi di qualificazione di 100 ore appositamente organizzati dal Servizio infanzia e istruzione di primo grado della Provincia Autonoma di Trento per sanare la mancanza di qualifica professionale, rivolti a coloro che sono risultati in possesso di idonea anzianità di servizio pari a 11 mesi alla data del 31 agosto 2015 (in ottemperanza a quanto previsto con deliberazioni della Giunta provinciale n. 1659 del 29 settembre 2014 e n. 1257 del 28 luglio 2015);

oppure

SITUAZIONE C

uno dei seguenti titoli di studio:

- diploma di "abilitazione all'insegnamento nelle scuole dell'infanzia o del grado preparatorio";
- diploma di "maturità magistrale";
- diploma di "assistente di comunità infantili";
- diploma di "operatore dei servizi sociali";
- diploma di "assistente per l'infanzia";
- diploma di "puericultrice".

Detti diplomi devono essere congiunti ad esperienza professionale di durata almeno annuale, anche non consecutiva, maturata presso servizi educativi per l'infanzia 0-6 anni, pubblici e o privati. Tali requisiti (titolo di studio ed esperienza annuale) **devono essere posseduti alla data del 1° agosto 2003** così come disposto dalla deliberazione della Giunta provinciale di Trento n. 424 del 27 febbraio 2004 e s.m.;

oppure

SITUAZIONE D

diploma di qualifica professionale di "puericultrice" conseguito in corsi di formazione professionale di almeno 800 ore, **già conclusi o quanto meno avviati alla data del 1° agosto 2003**, per l'ammissione ai quali sia richiesto il diploma di scuola secondaria di secondo grado.

Costituisce altresì titolo di accesso, solo per coloro che siano in possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado, la qualifica professionale di puericultrice conseguita **entro l'anno scolastico 2004/2005** a conclusione dei corsi attivati presso la Scuola Professionale per Puericultrici gestita dalla Provincia di Milano o presso la Casa Materna Asili Nido gestita dagli Istituti Clinici di Perfezionamento di Milano.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno possedere il titolo di studio tradotto ed autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, ed indicare l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano.

Non possono essere assunti coloro che negli ultimi cinque anni precedenti all'assunzione siano stati destituiti o licenziati da una Pubblica Amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o siano incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'art. 32

quinques, del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione. Per i destinatari del Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro, comparto Autonomie Locali, l'essere stati oggetto, negli ultimi tre anni precedenti ad un'eventuale assunzione a tempo determinato, di un parere negativo sul servizio prestato al termine di un rapporto di lavoro a tempo determinato, comporta l'impossibilità ad essere assunti a tempo determinato, per le stesse mansioni.

In relazione alla specialità ed alle mansioni del posto messo a selezione, si precisa che, ai sensi della legge 28 marzo 1991 n. 120, non possono essere ammessi alla presente procedura selettiva i soggetti privi della vista, essendo la medesima un requisito indispensabile allo svolgimento del servizio.

L'Amministrazione, ai sensi della legge 10.04.1991, n. 125, garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e nel trattamento sul lavoro.

L'espletamento della presente selezione sarà attuato nel rispetto delle norme contenute nella legge 12 marzo 1999 n. 68 e ss.mm.

Tutti i requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione della domanda di ammissione.

L'Amministrazione si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti e potrà disporre in ogni momento l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti, che verrà comunicata all'interessato.

L'Amministrazione si riserva altresì di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile anche per effetto di applicazione della pena su richiesta delle parti, alla luce del titolo di reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro di cui alla presente selezione. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

2. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.

La domanda di ammissione alla presente selezione pubblica, redatta preferibilmente su apposito modulo in carta libera, ai sensi della legge 23.8.1988 n. 370, dovrà pervenire esclusivamente al **Comune di Arco (Tn), debitamente firmata dal concorrente a pena di esclusione dalla procedura selettiva**, entro e non oltre la data di:

VENERDI' 4 MARZO 2022 – ORE 12:00

In considerazione dell'attuale situazione di emergenza epidemiologica da Covid-19, la domanda di partecipazione alla presente procedura deve essere presentata attraverso le seguenti modalità:

- mediante spedizione **a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento**, unitamente alla fotocopia semplice di un documento di identità in corso di validità, all'indirizzo dell'ente suindicato, entro il termine di scadenza. Saranno considerate valide le domande spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato (in tal caso fa fede il timbro dell'Ufficio postale accettante), purché pervengano al Comune entro le ore 12,00 del giorno di venerdì 4 marzo 2022, pena l'esclusione.
Si raccomanda ai candidati di utilizzare modalità di spedizione dalle quali risulti la consegna all'ufficio postale con data certa;
- mediante spedizione **attraverso l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente all'indirizzo PEC del Comune di Arco: comune@pec.comune.arco.tn.it**. Non saranno accettate le domande che pervengono da indirizzi e-mail non PEC. La domanda deve essere firmata, scansionata in formato pdf o pdf/A ed alla stessa deve essere allegata la scansione del documento di identità in corso di validità. Sono comunque accettate le domande sottoscritte con firma digitale (con smart-card o token). Non sono ammessi i formati compressi ad es: zip. In

caso di invio tramite P.E.C. farà fede la data della Ricevuta di Avvenuta Consegna risultante dal sistema di Pec del Comune di Arco entro il termine di scadenza sopra indicato.

Nel caso in cui non sia possibile utilizzare le modalità di presentazione della domanda sopra descritte, è consentito presentare la domanda presso il Servizio Personale del comune di Arco, sito al terzo piano del palazzo municipale, piazza III Novembre, 3, in Arco, esclusivamente previo appuntamento, per garantire il rispetto delle misure minime di sicurezza Covid e il corretto accesso al pubblico. A tal fine il candidato deve concordare telefonicamente, ai numeri 0464/583514 – 583526 - 583542 l'appuntamento per la presentazione della domanda, che potrà avvenire in relazione alla disponibilità di posti nei seguenti orari di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì 9.00 – 12.30; giovedì 14.30 – 16.30. Sarà cura dell'ufficio fissare gli appuntamenti nel rispetto delle misure minime di sicurezza e del corretto accesso al pubblico e tenuto conto del termine di scadenza per la presentazione delle domande. Il candidato che si presenta per la consegna della domanda di selezione, prima di rivolgersi all'operatore, deve indossare i dispositivi di protezione individuale richiesti ovvero mascherina, igienizzare le mani utilizzando apposito erogatore di gel e misurare la temperatura corporea. La domanda consegnata a mano deve essere accompagnata dalla fotocopia semplice di un documento d'identità valido (l'incaricato al ricevimento ne rilascerà ricevuta). In alternativa la domanda deve essere sottoscritta, al momento della sua presentazione.

Si ricorda che - a decorrere dal 1° febbraio 2022 - gli utenti dei servizi che intendano accedere agli uffici pubblici dovranno necessariamente possedere ed esibire **una delle certificazioni verdi Covid-19**, ivi compresa quella che si ottiene effettuando un tampone antigenico o molecolare con esito negativo (c.d. green pass base o debole).

Non sono ammesse altre modalità di presentazione della domanda, pena l'esclusione.

La domanda deve essere datata e firmata dal concorrente, a pena di esclusione. Qualora non sia sottoscritta davanti al funzionario addetto a riceverla, alla stessa deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

L'Amministrazione non avrà alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda spedita da casella di posta elettronica certificata.

Qualora la domanda venga spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, la spedizione dovrà essere effettuata entro la data sopraindicata e sarà considerata valida purché pervenga al Comune **entro le ore 12,00 del giorno di venerdì 4 marzo 2022**, pena l'esclusione.

Qualora la domanda venga spedita da casella di posta elettronica certificata la spedizione dovrà essere effettuata entro la data sopraindicata; farà fede esclusivamente la data di spedizione risultante dal sistema di posta elettronica certificata in uso presso l'Amministrazione comunale e la domanda verrà accettata solo se detta data di spedizione rispetterà la data di scadenza del presente avviso.

L'Amministrazione non avrà alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda spedita da casella di posta elettronica certificata.

Inoltre, nel caso la domanda sia stata spedita da casella di posta elettronica certificata e il candidato abbia segnalato che ogni comunicazione sia fatta a detto indirizzo PEC, l'Amministrazione comunale invierà tutte le comunicazioni a detto indirizzo.

Qualora la domanda venga consegnata a mano, la data di arrivo della domanda e dei documenti sarà stabilita dalla ricevuta rilasciata dall'amministrazione.

Il candidato dovrà garantire l'esattezza dei dati relativi al proprio indirizzo e comunicare tempestivamente per iscritto, con lettera raccomandata o posta elettronica certificata o con

semplice email all'indirizzo di posta elettronica ordinaria personale@comune.arco.tn.it, gli eventuali cambiamenti di indirizzo o di recapito telefonico o indirizzo PEC avvenuti successivamente alla presentazione della domanda e per tutta la durata della procedura selettiva.

Il termine stabilito per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e pertanto non verranno prese in considerazione quelle domande o documenti che per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore od il fatto di terzi, giungeranno in ritardo o non saranno corredate dai documenti richiesti dall'avviso.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti delle domande dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o per causa di eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Il candidato avrà cura di conservare la ricevuta attestante il ricevimento da parte dell'amministrazione della domanda di partecipazione da cui risulti che lo stesso è stato inviato nei tempi sopra indicati.

La domanda di ammissione alla selezione equivale all'accettazione delle condizioni del presente avviso.

3. DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA.

Per partecipare alla selezione pubblica i candidati devono dichiarare, ai sensi di quanto previsto agli artt. 46 e 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm., sotto la propria personale responsabilità, consapevoli sia delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazioni mendaci, sia della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti con provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere (ammissione, idoneità, inserimento in graduatoria, eventuale assunzione) secondo quanto previsto rispettivamente dagli artt. 76 e 75 del Testo Unico richiamato:

1. le complete generalità: cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale e residenza;
2. la precisa indicazione del domicilio al quale devono essere trasmesse eventuali comunicazioni; dovranno essere rese note con lettera raccomandata a/r, PEC o a mezzo fax o posta elettronica, eventuali variazioni che si verificassero fino all'esaurimento della procedura;
3. il possesso della cittadinanza italiana **ovvero:**
 - 3.1. per i cittadini non italiani:**
 - 3.1.1. il possesso della cittadinanza in uno degli stati membri dell'Unione Europea;
 - 3.1.2. il godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;
 - 3.1.3. il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;
 - 3.1.4. adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - 3.2. per i familiari di cittadini dell'Unione europea, anche se cittadini di Stati terzi:**
 - 3.2.1. la titolarità del diritto di soggiorno e/o del diritto di soggiorno permanente;
 - 3.2.2. il godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;
 - 3.2.3. il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;
 - 3.2.4. adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - 3.3. per i cittadini di Paesi terzi:**
 - 3.3.1. la titolarità del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
 - 3.3.2. il godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza *(con esclusione dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria)*;

3.3.3. il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;

3.3.4. adeguata conoscenza della lingua italiana;

4. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero il motivo della non iscrizione o cancellazione dalle liste stesse;
5. il godimento dei diritti civili e politici (solo per i cittadini italiani);
6. di non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
7. lo stato civile;
8. il possesso di **uno dei titoli di studio previsti dall'avviso**, la data di conseguimento e l'Università o la Scuola presso la quale è stato conseguito.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso. In assenza di questo riconoscimento a tutti gli effetti di legge (equipollenza), i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, dovranno essere in possesso di un provvedimento di equivalenza del proprio titolo di studio ad uno dei titoli di studio richiesti dal presente avviso, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm. In questo caso i candidati devono dichiarare nella domanda di ammissione di aver avviato la procedura di richiesta di equivalenza del proprio titolo di studio previsto dalla richiamata normativa. Il provvedimento di equivalenza ai sensi dell'art. 38 dovrà in ogni caso essere posseduto al momento dell'assunzione. E' onere del candidato produrre tempestivamente la documentazione relativa all'avvenuto ottenimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio;

- il **possesso del tirocinio universitario, per chi partecipa con il diploma di laurea**, con la specificazione dell'ente, della sede di svolgimento del tirocinio, del tipo di servizio in cui viene svolto, del periodo di svolgimento e dell'età dei bambini;
- il **possesso dell'esperienza professionale richiesta, per chi partecipa con i titoli della situazione C**, indicando l'ente, la struttura e la sede, il periodo e la figura professionale;

9. eventuale esperienza professionale (precisando il periodo esatto di servizio dal g/m/a al g/m/a) prestata come educatore/insegnante di supporto al gruppo in cui è inserito/a bambino/a con bisogni educativi speciali (Bes), di età da zero a sei anni, al fine di eventuale assunzione a tempo determinato di educatore di supporto;
10. l'immunità da precedenti penali o le condanne riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso;
11. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e non trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità prevista dalle vigenti leggi;
12. di non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi, o per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione;
13. di non aver subito condanne penali con riferimento agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies, 600-undecies del Codice Penale ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con i minori;
14. la posizione nei riguardi degli obblighi militari, per i cittadini soggetti a tale obbligo;
15. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le relative cause di risoluzione del rapporto;
16. l'idoneità fisica alle mansioni da svolgere. Si precisa, in proposito, per quanto stabilito dall'art. 1 della Legge 28 marzo 1991 n. 120, che in virtù delle mansioni inerenti il posto a selezione, la condizione di privo di vista comporta l'inidoneità fisica specifica per dette mansioni;
17. il possesso di eventuali titoli comprovanti, a parità di punteggio, il diritto di preferenza alla nomina: la mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio (vedasi **allegato A**);
18. di essere informato/a che i propri dati personali saranno trattati ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.;

19. l'eventuale consenso affinché il proprio nominativo venga eventualmente trasmesso su richiesta ad altri enti pubblici interessati ad assunzioni a tempo determinato;
20. di accettare incondizionatamente le norme contenute nel presente avviso di selezione, ivi comprese le modalità di comunicazione ai candidati relativamente ad ammissioni, esclusioni e graduatoria.

La domanda dovrà essere firmata dal concorrente a pena di esclusione.

Si ribadisce che alla domanda deve essere allegata fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Ai sensi dell'art. 39 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, la firma da porre in calce alla domanda non deve essere autenticata.

Ai sensi dell'art. 38 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm, le dichiarazioni contenute nell'istanza, ovvero contestuali o collegate in allegato o comunque richiamate dalla stessa, non devono essere autenticate se sottoscritte dall'interessato e presentate o inviate unitamente a copia fotostatica di un documento di riconoscimento del sottoscrittore.

L'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

In attuazione a quanto disposto dall'art. 43 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, i certificati relativi a stati, fatti o qualità personali risultanti da albi o pubblici registri tenuti o conservati da un'amministrazione pubblica sono acquisibili d'ufficio, su indicazione da parte dell'interessato della specifica amministrazione che conserva l'albo o il registro.

Ai sensi dell'art. 1 della legge 23 agosto 1988 n. 370, i titoli e documenti allegati alla domanda sono esenti dall'imposta di bollo.

4. VALUTAZIONE DEI TITOLI DI SERVIZIO

La selezione è per soli titoli e la graduatoria viene formata sulla base della valutazione dei titoli di servizio dichiarati dal/la candidato/a, secondo i criteri di seguito riportati.

Saranno valutati esclusivamente i servizi prestati come lavoro subordinato:

- presso **asili nido gestiti direttamente da enti pubblici** nel profilo professionale di educatore asilo nido;
- alle dipendenze di **organismi della cooperazione sociale o di utilità sociale non lucrativi** operanti sul territorio in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 8 della legge provinciale n. 4 di data 12 marzo 2002 e ss.mm., in mansioni analoghe al profilo professionale di educatore asilo nido (in servizi per l'infanzia 0-3 anni);
- presso le **scuole provinciali dell'infanzia, le scuole equiparate ed i servizi di tagesmutter** prestati in servizi per l'infanzia 0-6 anni, in mansioni analoghe al profilo professionale di educatore asilo nido.

Saranno valutati i servizi prestati a tempo indeterminato ed a tempo determinato, sia a tempo pieno sia a tempo parziale.

I servizi prestati devono essere riportati con la precisa indicazione di: ente, esatto periodo di lavoro effettuato –nella forma gg/m/a–, profilo professionale, al netto di eventuali periodi di assenza dal lavoro non utili ai fini dell'anzianità di servizio, cause di risoluzione del contratto.

Non saranno considerati i periodi di tirocinio formativo, esperienze svolte con contratti d'opera, collaborazioni o stage, anche se prestate per conto di enti pubblici o comunque altri servizi diversi da quelli sopra indicati.

5. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI DI SERVIZIO

Sono considerati esclusivamente i servizi prestati **come lavoro subordinato svolto nelle mansioni di educatore asilo nido e/o insegnante di scuola infanzia e/o Tagesmutter** (come precisato al punto 4) del presente avviso) con esclusione dei periodi non utili, sulla base delle dichiarazioni degli aspiranti, secondo i criteri e i punteggi indicati nelle tabelle seguenti:

5.A. Servizio rivolto a bambini in fascia di età 0 – 3 anni:

Servizio rivolto a bambini in fascia di età: 0 – 3 anni	
Periodo complessivamente lavorato e utile (solo periodi compiuti/lavorati interamente)	
PERIODI DI SERVIZIO anche non continuativo	PUNTEGGIO ASSEGNATO
fino a 6 mesi	2 punti
Periodo superiore a 6 mesi fino ad 1 anno	4 punti
Periodo superiore ad 1 anno fino a 2 anni	8 punti
Periodo superiore a 2 anni fino a 3 anni	12 punti
Periodo superiore a 3 anni fino a 5 anni	16 punti
Periodo superiore a 5 anni	20 punti

5.B. Servizio rivolto a bambini in fascia di età 3 – 6 anni

Servizio rivolto a bambini in fascia di età: 3 – 6 anni	
Periodo complessivamente lavorato e utile (solo periodi compiuti/lavorati interamente)	
PERIODI DI SERVIZIO anche non continuativo	PUNTEGGIO ASSEGNATO
fino a 6 mesi	1,5 punti
Periodo superiore a 6 mesi fino ad 1 anno	3 punti
Periodo superiore ad 1 anno fino a 2 anni	6 punti
Periodo superiore a 2 anni fino a 3 anni	8,5 punti
Periodo superiore a 3 anni fino a 5 anni	11 punti
Periodo superiore a 5 anni	14 punti

I servizi prestati devono essere riportati nel modello di domanda, con la precisa indicazione di:

- esatta denominazione dell'ente/azienda presso cui si è prestato servizio;
- figura professionale, categoria, livello;
- periodo di lavoro effettuato – nella forma giorno/mese/anno;
- il periodo lavorato dichiarato dal/la candidato/a dovrà ovviamente escludere eventuali periodi di assenza dal lavoro non utili ai fini dell'anzianità di servizio;
- convenzionalmente i periodi di servizio sono intesi come segue:
 - 1 mese: 30 giorni;
 - 6 mesi: 180 giorni;
 - 1 anno: 360 giorni.

Le dichiarazioni incomplete o imprecise (mancanza di dati, mancanza di indicazioni sulla tipologia del servizio, mancanza di date, ecc.) non verranno prese in considerazione.

Alla luce della consolidata giurisprudenza in materia si precisa tuttavia quanto segue:

- in presenza di dichiarazioni rese dal/la candidato/a in maniera non completa ed esaustiva ed, in particolare, indicazione parziale di dati relativi a titoli di servizio, quali mancata indicazione della tipologia dell'ente/datore di lavoro, i relativi titoli di servizio saranno comunque valutati ma con il punteggio meno favorevole al/la candidato/a;
- in presenza di evidenti incongruenze e/o contraddizioni relativamente alle date riferite ai servizi prestati, si procederà come di seguito:
 - per i servizi prestati presso il comune di Arco, si provvederà alla rettifica d'ufficio limitatamente ai servizi indicati dal/la candidato/a;
 - per i servizi prestati presso altri enti o privati sarà chiesta al/la candidato/a la regolarizzazione della domanda.

6. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA e COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

La graduatoria di merito sarà formulata, osservate le preferenze e/o precedenze di legge, da un'apposita Commissione, nominata ai sensi del vigente Regolamento Organico del Personale dipendente, sulla base del punteggio ottenuto in seguito alla valutazione dei titoli di servizio.

A parità di punteggio saranno applicate le preferenze stabilite dalle vigenti disposizioni di legge (D.P.R. 487/94 e ss.mm. – Codice degli Enti Locali, approvato con L.R. n. 2/2018 e ss.mm.) **(allegato A)**.

La graduatoria avrà validità per il periodo temporale previsto dalla vigente normativa decorrente dalla data della sua approvazione (attualmente stabilita in tre anni).

La graduatoria finale di merito della presente procedura selettiva sarà utilizzata per assunzioni a tempo determinato nella figura professionale di educatore asili nido.

Relativamente alle assunzioni a tempo determinato nella figura professionale di educatore di supporto, si procederà a contattare – in ordine di graduatoria - i/le candidati/e che hanno dichiarato nella domanda di partecipazione alla selezione la specifica esperienza professionale prestata in merito.

L'elenco dei/le candidati/e ammessi/e alla procedura selettiva verrà pubblicato sul sito internet del comune di Arco all'indirizzo: <https://www.comune.arco.tn.it/Albo-pretorio/Bandi-e-concorsi/Concorsi-pubblici/Concorsi-pubblici-in-corso-di-svolgimento>.

Tutte le comunicazioni di carattere generale (elenco ammessi/e, graduatoria finale di merito, ecc.) relative alla presente selezione pubblica saranno pubblicate esclusivamente sul sito internet istituzionale del Comune di Arco all'indirizzo:

<https://www.comune.arco.tn.it/Albo-pretorio/Bandi-e-concorsi/Concorsi-pubblici/Concorsi-pubblici-in-corso-di-svolgimento>.

Si sottolinea che la pubblicazione sul sito internet del Comune di Arco ha valore di notifica a tutti gli effetti delle comunicazioni alle/ai candidate/i, alle/ai quali pertanto non sarà inviata alcuna comunicazione personale.

7. MODALITA' ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO

Ai sensi dell'art. 4 della citata convenzione di data 9 giugno 2021, ricevuti i verbali della selezione pubblica unica redatti dalla Commissione giudicatrice ed accertata la regolarità della procedura seguita, con apposito provvedimento il Comune di Arco – ente capo fila - provvederà all'approvazione della graduatoria finale di merito degli idonei, tenendo conto, in caso di parità, delle preferenze stabilite dalle vigenti disposizioni di legge, riepilogate nell'**allegato A**) al presente avviso.

Le assunzioni a tempo determinato saranno effettuate secondo i criteri vigenti in ciascun Comune (per il Comune di Arco secondo i criteri di cui all'**allegato B**) al presente avviso) e secondo le relative esigenze di servizio: in tal caso la rinuncia ad un incarico proposto da un Comune non pregiudica il diritto del candidato ad essere chiamato per un eventuale incarico presso l'altro Comune.

Nel caso in cui un candidato risulti assunto a tempo determinato presso uno dei due Comuni non potrà essere contattato per assunzioni a tempo determinato nell'altro Comune fino alla scadenza del contratto in essere al momento della chiamata.

La graduatoria formulata in esito alla presente selezione ed i relativi dati potranno essere comunicati ad altre Amministrazioni pubbliche che ne facciano esplicita richiesta al Comune di Arco, ai fini di assunzioni con rapporto di lavoro a tempo determinato, previa consultazione con il Comune convenzionato.

Eventuali assunzioni temporanee verranno disposte con specifico provvedimento e con stipulazione di conseguente contratto di lavoro di lavoro a termine, in base all'ordine della graduatoria valevole per un triennio dalla sua approvazione.

Prima di procedere all'assunzione, i candidati potranno essere sottoposti dal medico competente dell'Ente ad accertamenti sanitari - visita medica preventiva - intesi a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui i lavoratori sono destinati, e valutare la loro idoneità alla mansione specifica.

Inoltre, prima di procedere all'assunzione l'Amministrazione procederà a controllare la veridicità delle dichiarazioni rese dall'aspirante in sede di presentazione della domanda di ammissione.

I candidati assunti in base alla presente procedura selettiva saranno sottoposti al periodo di prova stabilito dal vigente contratto collettivo provinciale.

8. TRATTAMENTO ECONOMICO

L'eventuale rapporto di lavoro a termine sarà regolato dalle condizioni previste dalla disciplina normativa e contrattuale prevista per i Comuni della Provincia Autonoma di Trento per assunzioni personale relativo ad educatore asilo nido - categoria C, livello base.

Lo stipendio e gli assegni sono gravati dalle ritenute previdenziali, assistenziali e fiscali di legge.

Nell'eventualità di assunzioni temporanee a part-time, il trattamento economico suddetto sarà rapportato alla effettiva entità dell'orario di lavoro.

9. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e delle disposizioni della normativa nazionale, si informa che:

- titolare del trattamento dei dati è il Comune di Arco (email: personale@comune.arco.tn.it; sito web: <https://www.comune.arco.tn.it>);
- Responsabile per la protezione dei dati è il Consorzio dei Comuni Trentini (email: servizioRPD@comunitrentini.it; sito web: <http://comunitrentini.it>);
- il trattamento ha ad oggetto le seguenti categorie di dati: dati personali ordinari, dati particolari, dati giudiziari, dati finanziari;
- i dati vengono raccolti e trattati per le seguenti finalità: espletamento e gestione procedura concorsuale/selettiva, per eventuale assunzione e successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro medesimo;
- la base giuridica del trattamento consiste nell'esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico;
- il trattamento riguarda anche categorie particolari di dati personali (in particolare attinenti la salute, lo status di rifugiato, lo status di protezione sussidiaria) e/o dati relativi a condanne penali e reati, ai sensi di quanto disposto dalla legge regionale 3.5.2018, n. 2, dal Regolamento Organico del personale dipendente, dal D.P.R. 14.11.2002, n. 313 e ss. mm. e ii., dal D.Lgs. 08.04.2013, n. 39 e ss. mm. e ii., dalla L. 69/99 e ss. mm. e ii., dal D.P.R. 445/2000 e ss. mm. e ii., dalla L. 65/1986 e ss. mm. e ii. e dal D.Lgs. 165/2001;
- i dati sono raccolti presso l'interessato e presso soggetti pubblici e privati;
- i dati vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali, attraverso procedure adeguate a garantirne la sicurezza e riservatezza;
- i dati possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati (tra l'altro, Amministrazioni pubbliche, Enti ed organi della Pubblica Amministrazione, Aziende o Istituzioni, altri Enti o Aziende a partecipazione pubblica, enti privati in convenzione con enti pubblici, soggetti privati datori di lavoro) che, secondo le norme, sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli, nonché ai soggetti che sono titolari del diritto di accesso;
- i dati sono oggetto di diffusione anche tramite pubblicazione in internet: vengono pubblicati gli elenchi dei candidati convocati al test preselettivo e alle prove, ammessi al test

preselettivo e alle prove, gli esiti del test preselettivo e delle prove, la graduatoria finale di merito;

- i dati sono oggetto di trasferimento all'estero;
- i dati possono essere conosciuti dal responsabile o dagli incaricati del Servizio Personale del Comune di Arco;
- il conferimento dei dati ha natura obbligatoria ai sensi della Legge regionale 3.5.2018, n. 2 e del vigente Regolamento Organico del personale dipendente; è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione al concorso, pena l'esclusione e ai fini dell'eventuale assunzione. Non fornire i dati comporta non osservare obblighi di legge e impedire che il Comune di Arco possa procedere all'ammissione dei candidati al concorso, all'assunzione e alla gestione del rapporto di lavoro;
- i dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque a termini di legge;
- i diritti dell'interessato sono:
 - richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
 - ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;
 - richiedere di conoscere l'origine dei dati personali, le finalità e modalità del trattamento, la logica applicata se il trattamento è effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
 - richiedere la portabilità dei dati;
 - aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;
 - opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;
 - proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

La graduatoria della presente selezione e le informazioni di cui sopra potranno essere comunicate ad altre amministrazioni pubbliche che ne facessero esplicita richiesta ai fini di assunzioni con rapporto di lavoro a tempo determinato.

Il/la candidato/a, con la domanda di ammissione alla selezione, autorizza la comunicazione dei propri dati ad altre pubbliche Amministrazioni che chiedessero di poter utilizzare la graduatoria per assunzioni a tempo determinato.

10. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dal presente avviso sarà applicata la normativa inerente le procedure concorsuali prevista dalle vigenti disposizioni di legge in materia e in particolare le disposizioni contenute nel Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e nel Regolamento Organico del personale dipendente del Comune di Arco e norme ivi richiamate.

A norma dell'articolo 36 del Regolamento organico del personale dipendente, l'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o di revocare il presente avviso, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse, senza che i concorrenti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta.

Nel caso di revoca della procedura selettiva, l'amministrazione comunale ne darà comunicazione ai candidati, mediante pubblicazione di apposito avviso all'albo e sul sito internet del Comune: tale forma di pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti ai candidati, ai quali pertanto non sarà inviata alcuna comunicazione personale a mezzo posta circa la revoca disposta.

11. INFORMAZIONI

Per informazioni, gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Personale del Comune di Arco (tel. 0464/583542 – 583514), nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30; il giovedì dalle 14,30 alle 16,30.

Copia integrale del presente avviso di selezione e del relativo schema di domanda possono essere richiesti al suddetto ufficio oppure scaricati dal sito comunale all'indirizzo: www.comune.arco.tn.it sezione Albo pretorio - bandi e concorsi – concorsi.

Arco, 10 febbraio 2022

Il Segretario generale
dott. Giorgio Osele

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico
D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme
collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.*

TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITA' DI MERITO (art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni) E DOCUMENTAZIONE RELATIVA PER LA CERTIFICAZIONE DEL TITOLO.

1. INVALIDI CIVILI A CAUSA DI ATTI DI TERRORISMO CONSUMATI IN ITALIA DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE 23 11 1998 N. 407, NONCHE' ORFANI E CONIUGI SUPERSTITI, OVVERO FRATELLI CONVIVENTI E A CARICO QUALORA SIANO GLI UNICI SUPERSTITI, DI DECEDUTI O RESI PERMANENTEMENTE INVALIDI A CAUSA DI ATTI DI TERRORISMO CONSUMATI IN ITALIA DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE 23 11 1998 N.407
- dichiarazione rilasciata dai competenti organi amministrativi, attestante il possesso dei benefici previsti dalla legge medesima.
 2. GLI INSIGNITI DI MEDAGLIA AL VALOR MILITARE
- originale o copia autentica del brevetto
- copia autentica del foglio matricolare o dello stato di servizio aggiornato dal quale risulti il conferimento della ricompensa.
 3. I MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
- modello 69 rilasciato dalla Direzione Provinciale del Tesoro
- decreto di concessione della pensione.
 4. I MUTILATI ED INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
- documentazione come al punto precedente.
 5. I MUTILATI ED INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- modello 69/ter rilasciato dall'amministrazione presso la quale l'aspirante ha contratto l'invalidità o dagli Enti pubblici autorizzati ai sensi del D.M. 23 marzo 1948
decreto di concessione della pensione o in alternativa, dichiarazione dell'INAIL attestante, oltre la condizione di invalido del lavoro, la natura dell'invalidità e il grado di riduzione della capacità lavorativa.
 6. GLI ORFANI DI GUERRA
- certificato rilasciato dalla competente prefettura (per le Province di Trento e Bolzano dal Commissariato del Governo) ai sensi della legge 13 marzo 1958, n. 365.
 7. GLI ORFANI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
- documentazione come al punto precedente.
 8. GLI ORFANI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- apposita dichiarazione dell'Amministrazione presso la quale il caduto prestava servizio dalla quale risulti anche la data della morte del genitore o la permanente inabilità dello stesso a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato o in alternativa, dichiarazione dell'INAIL da cui risulti che il genitore è deceduto per causa di lavoro e dalla quale risulti anche la data della morte del genitore o la permanente inabilità dello stesso a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.
 9. I FERITI IN COMBATTIMENTO
- originale o copia autentica del brevetto oppure dello stato di servizio militare o del foglio matricolare aggiornato dal quale risulti che il concorrente è stato ferito in combattimento.
 10. GLI INSIGNITI DI CROCE DI GUERRA O DI ALTRA ATTESTAZIONE SPECIALE DI MERITO DI GUERRA NONCHE' I CAPI DI FAMIGLIA NUMEROSA
- documentazione come al punto 8)
- stato di famiglia da cui risulti che la famiglia è composta da almeno sette figli viventi, computando tra essi anche i figli caduti in guerra.
 11. I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
- documentazione come al punto 2) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.
 12. I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
- documentazione come al punto 3) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.
-

13. I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- documentazione come al punto 4) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.
14. I GENITORI ED I VEDOVI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI IN GUERRA
- certificato mod. 331 rilasciato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra nel quale dovrà essere esplicitamente dichiarato il godimento della pensione di guerra ai sensi dell'art. 55 della Legge 10 agosto 1950, n. 648.
15. I GENITORI ED I VEDOVI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
- documentazione come al punto precedente.
16. I GENITORI ED I VEDOVI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- dichiarazione rilasciata dall'Amministrazione presso la quale il coniuge o parente prestava servizio o certificazione rilasciata dall'INAIL e certificazione attestante il rapporto di parentela o coniugio.
17. COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO MILITARE COME COMBATTENTI
- dichiarazione rilasciata dalla competente autorità militare ovvero copia autentica dello stato di servizio militare o del foglio matricolare se riportanti dichiarazione in tal senso.
18. COLORO CHE ABBIANO PRESTATO LODEVOLE SERVIZIO A QUALUNQUE TITOLO, PER NON MENO DI UN ANNO, NELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE CHE HA INDETTO IL CONCORSO
19. I CONIUGATI E I NON CONIUGATI CON RIGUARDO AL NUMERO DEI FIGLI A CARICO (indicare il n. dei figli a carico)
20. GLI INVALIDI ED I MUTILATI CIVILI
- certificato rilasciato dalla Commissione sanitaria regionale o provinciale attestante causa o grado di invalidità.
21. I MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE CONGEDATI SENZA DEMERITO AL TERMINE DELLA FERMA O RAFFERMA
- stato matricolare di data recente rilasciato dalla competente autorità militare.
22. GLI ATLETI CHE HANNO INTRATTENUTO RAPPORTI DI LAVORO SPORTIVO CON I GRUPPI SPORTIVI MILITARI E DEI CORPI CIVILI DELLO STATO.

A PARITÀ DI MERITO E DI TITOLI, LA PREFERENZA È DETERMINATA:

dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
dalla minore età.

Ai sensi **dell'articolo 100 comma 2 – bis** del CEL approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2 e ss.mm.:
“Nel caso di pari merito nelle graduatorie dei concorsi e delle selezioni, la preferenza nell'assunzione o nell'avanzamento è data, dopo aver rispettato i titoli di preferenza previsti dalla normativa vigente, al genere meno rappresentato nella specifica figura professionale o qualifica”.

ALLEGATO B)

MODALITA' DA RISPETTARE IN CASO DI CHIAMATA PRESSO IL COMUNE DI ARCO

Il Servizio personale del Comune di Arco, in caso di assunzioni con contratto di lavoro a tempo determinato nella figura professionale di cui al presente avviso, procederà con le seguenti modalità:

1. contatterà i/le candidati/e utilmente collocati/e nella graduatoria, al/i numero/i telefonico/i indicato/i nella domanda di partecipazione alla selezione pubblica, seguendo l'ordine di merito. Qualora la tempistica di assunzione lo consenta, potrà essere inviata anche una email di interpello (se indirizzo email indicato nella domanda) riportante il termine per esprimere l'accettazione;
2. in caso di irreperibilità del/la candidato/a al momento della telefonata o in caso di risposta tramite segreteria telefonica o di mancato riscontro entro 1 ora all'eventuale email, il Servizio personale passerà al/la candidato/a successivo;
3. per ogni assunzione, la consultazione telefonica e/o l'eventuale interpello inizierà dal/la primo/a candidato/a in graduatoria per poi continuare con i successivi in caso di risposta negativa; non verranno sentiti i candidati che, al momento della chiamata, prestano già servizio presso il Comune di Arco o presso il Comune di Riva del Garda;
4. il/la candidato/a individuato/a per l'assunzione dell'incarico dovrà assumere servizio entro il termine indicato dall'amministrazione; colui che abbia rinunciato all'incarico dopo l'accettazione o che, senza giustificato e comprovato motivo, non abbia assunto servizio alla data stabilita o che, senza giustificato e comprovato motivo, abbia abbandonato l'incarico, viene depennato dalla graduatoria per tutta la durata della stessa.

Altri casi particolari e non prevedibili saranno valutati di volta in volta, secondo criteri di equità che saranno comunicati alle persone interessate.